

LA GAZZETTA DEL VARA N. 1 - MARZO 2005

"A DUMENEGA DA PIGNATTA"

Domenica 6 febbraio nella piazzetta della chiesa della Foce a partire dalle ore 14,30 - l'associazione ACLI Cassana ha organizzato la festa della pentolaccia denominata a dumenega da pignatta.

In un luminoso pomeriggio di sole i bambini mascherati hanno giocato nel carruggio di Corneto, divertendosi un mondo nel cospargere i vicoli di coriandoli e stelle filanti multi colori. La festa è stata allietata dalla presenza di alcuni giocolieri, i quali, con i loro spettacoli, hanno dato prova di innata abilità artistica. Anche i bambini di altri comuni ovviamente bendati come da consuetudine, hanno preso parte alla rottura della pentolaccia, gustando la pioggia di caramelle e dolciumi caduti a terra.

Non sono mancati i tradizionali dolci di carnevale come le chiacchiere accompagnate da un buon bicchiere di vino per i "grandi".

La signora Sabrina Massollo, una delle organizzatrici della "Dumenega da Pignatta" ha spiegato che la manifestazione si inserisce in un lavoro di recupero delle tradizioni realizzato dal Circolo ACLI.

I più piccoli sono stati resi partecipi della riscoperta delle antiche usanze di cui fa parte anche la gastronomia carnevalesca, quando si cucinavano i ravioli della domenica grassa.

Gli uomini travestiti da donna e le donne travestite da uomo davano vita a leggiadri balli lungo le aie delle case contadine e le maschere semplici animavano, un tempo, il periodo di carnevale. Usanze genuine che hanno fatto riemergere antiche filastrocche conosciute in molti paesi della Val di Vara.

Una di queste, imparata velocemente dai bambini, è la seguente:

Carnevà u l'è 'n bruttu porcu
Pè mangià u s'è vèisu l'ortu
Pè ballà u s'è vèisu a cà
Pè beivesene 'n guttin
U s'è vèisu u berettin
Carnevà u l'è 'n porcu bruttu
Pè ballà u s'è vèisu tuttu!!!

Cristina Delvigo